

**Discorso pronunciato dal Sindaco Sebastiano Gaffuri
in occasione della festa per i diciottenni del Comune di Breggia
13 dicembre 2019**

Egregio Signor Presidente del Consiglio Comunale, Caro Filippo,
Care Colleghe, Cari Colleghi,
Care e Cari diciottenni,

a nome mio, del Municipio e dell'Amministrazione del Comune di Breggia, vi porgo il più cordiale benvenuto a questa serata organizzata in vostro onore.

Non tutti sono consapevoli del fatto di vivere in una Nazione unica, non solo per il suo sistema di governo (a direttorio) raro nel suo genere, ma anche per le opportunità che questa terra ci offre. Abbiamo avuto la fortuna, e di sola fortuna si tratta, di nascere in Svizzera, uno tra i Paesi più benestanti della terra. Un posto, la nostra Nazione, dove l'individuo e la società in generale sono posti al centro dell'attenzione politica e dello Stato.

Oggi, con la vostra maggiore età avete l'opportunità, come in un lungo respiro, di assaporare uno tra i privilegi più grandi offerti alla popolazione svizzera: la libertà. O meglio, oggi fate vostri quei diritti, cosiddetti civili, che vi danno a tutti gli effetti la possibilità di far parte a pieno titolo della società. Ma non solo diritti, anche doveri, responsabilità. Infatti non v'è libertà senza responsabilità. Non c'è libertà senza responsabilità. Senza quest'ultima, la libertà è pericolosissima in quanto, senza la giusta padronanza, è possibile praticarla a scapito della libertà altrui.

Diritti e doveri dunque, che dalla maggiore età vi solleveranno (i diritti) e vi appesantiranno le spalle (i doveri), giorno dopo giorno, accompagnandovi per tutta la vostra esistenza. Di primo acchito potrebbe apparire come un onere troppo pesante da sopportare o addirittura quasi come un'ingiustizia nei nostri confronti di cittadini svizzeri. Eppure dobbiamo essere coscienti che non è così dappertutto. Vi sono infatti nazioni e luoghi più o meno vicini a noi dove lo Stato deliberatamente si prende la libertà di violare le libertà altrui, magari anche con la violenza.

Ed è questo il primo dovere che abbiamo in qualità di cittadini di uno Stato libero: non soffocare questa consapevolezza, ma bensì battersi affinché alla più grande fetta di popolazione sia dato accesso ai diritti. E che non sono solo quelli civili, ma per esempio, tra quelli fondamentali, il diritto alla vita.

A nome mio personale e del Municipio, ho dunque il piacere di porgervi il benvenuto nella maggiore età, augurandovi un uso sapiente della libertà e della responsabilità che, grazie all'essere cittadini della Svizzera, ci vengono messe a disposizione.

Sebastiano Gaffuri
Sindaco di Breggia